

Un'intervista del compagno Verdini al «Corriere Adriatico»

Il futuro dell'intesa

Il PCI guarda avanti, alle prospettive politiche della Marche, mentre si impegna - questo richiedo i forti problemi di sviluppo regionale della regione - a far compiere alla giunta un salto di qualità... A chi serve la polemica contro il PCI?

Consiglio comunale di Pesaro sulla Benelli

Approvato un odg per l'avvio delle trattative

Impegno di tutti i partiti - Rientrati i 350 lavoratori sospesi - Riprenderanno le trattative per la Fanim-Fain

PESARO - La parte centrale dei lavori dell'ultima seduta del consiglio comunale di Pesaro, è stata dedicata alla situazione della Benelli, che già in passato ha richiamato l'attenzione e l'impegno dei gruppi politici presenti nell'assemblea cittadina della città in cui ha sede l'azienda motociclistica che impiega oltre 700 lavoratori.

Drudi e Tornati per il PCI, Cini del PSDI, Giannotti della DC, Mazza per il PRI, Fabroni del PSI. Ha replicato agli oratori il sindaco Stefanini.

Intanto alla Benelli sono rientrati lunedì 350 operai posti sotto cassa integrazione per due settimane. Il sindacato di categoria FLM è ora impegnato a preparare la partecipazione degli operai pesaresi alla manifestazione nazionale del gruppo che si svolgerà a Milano venerdì 21.

Tutte le forze democratiche presenti in consiglio hanno approvato un ordine del giorno in cui si chiede che lo Stato è comproprietario di una parte delle aziende del gruppo DC-PSI-PSDI-PRI. Le due parti preteranno a trattare dopo la rottura dei giorni scorsi e dopo che lo stesso Fanim aveva addirittura richiesto l'intervento del pretore di Ascoli Piceno per ritornare in possesso della sua azienda, secondo quanto dichiarato agli operai in lotta da più di un mese contro 44 licenziamenti.

Si tratta come è evidente di una richiesta che nasce dalla necessità di sbloccare una situazione che si fa ogni giorno più critica. I lavoratori sono impegnati da oltre tre mesi nella vertenza di gruppo e hanno già effettuato circa 80 ore di sciopero.

All'approvazione dell'ordine del giorno il consiglio comunale è giunto dopo un dibattito che ha interessato tutte le forze politiche. Pur nella viva diversità delle posizioni, tutti gli interventi hanno manifestato l'impegno del rispettivo gruppo ad agire per facilitare un chiarimento dei termini di fondo della vicenda.

La proposta di riprendere la trattativa è stata fatta nella seduta del consiglio comunale, alla presenza del sindaco, tra gli avvocati dell'azienda e i legali del consiglio di gestione del gruppo DC-PSI-PSDI-PRI. La seduta, nella mattinata, aveva rinvio l'udienza a venerdì prossimo per ascoltare altri testimoni sindacati ed era stata dichiarata disposta a considerare la soluzione del problema a patto che Fanim si fosse messo su di un terreno di compromesso, con un impegno di un anno e mezzo di licenziamenti.

Il 2 giugno di quell'anno, il nuovo Corpo musicale in uniforme storica assolve il suo primo compito di rappresentanza aprendo la sfilata militare lungo i Fori Imperiali e chiudendola con gli onori al presidente della Repubblica.

La banda dell'esercito ANCONA - Nell'ambito della manifestazione nazionale per il GIL ed il Gruppo di Combattimento, la Banda dell'Esercito, gentilmente concessa dallo Stato Maggiore, si esibirà ad Ancona il 22 ottobre alle ore 17 (Piazza Covatta).



Partigiani pesaresi arruolati nel gruppo di combattimento «Legnano» (per concessione del Ministero della Difesa)



Partigiani pesaresi arruolati nel gruppo di combattimento «Legnano» (per concessione del Ministero della Difesa)

Sabato ad Ancona anche la banda dell'esercito

ANCONA - Nell'ambito della manifestazione nazionale per il GIL ed il Gruppo di Combattimento, la Banda dell'Esercito, gentilmente concessa dallo Stato Maggiore, si esibirà ad Ancona il 22 ottobre alle ore 17 (Piazza Covatta).

La banda dell'esercito ANCONA - Nell'ambito della manifestazione nazionale per il GIL ed il Gruppo di Combattimento, la Banda dell'Esercito, gentilmente concessa dallo Stato Maggiore, si esibirà ad Ancona il 22 ottobre alle ore 17 (Piazza Covatta).

Centinaia di giovani non tornarono a casa a liberazione avvenuta ma si arruolarono volontari per la cacciata totale degli invasori

Ora si combatteva «ad armi pari»

Le gravi provocazioni dei polacchi dell'Armata di Anders pertrattate nei confronti della Resistenza italiana - Lo smistamento, la preparazione e il «battesimo del fuoco» - Il 21 aprile 1945 il gruppo «Legnano» scende a Bologna

Il 26 luglio 1944 la Brigata Garibaldi «Bruno Lugli» sostenne duri combattimenti a Fontecornale di Montebello. Un gruppo di partigiani, dopo aver effettuato uno spianamento ai rimi, nei pressi di un campo di concentramento nazista, vennero accesi discussioni. Alcuni imprecavano contro la scarsità di armi e munizioni di fronte ai tedeschi, proponendo di arrendersi frettolosamente, perché non si potessero sostenere combattimenti ad armi pari.

Finalmente fu sferrato l'attacco: i tedeschi furono messi in rotta. Il 21 aprile 1945 il Gruppo «Legnano» scese a Bologna. L'avanzata avvenne in un clima di grande tensione. Il terreno era minato: un piccolo caposoldo nemico, poteva infliggere perdite dolorose. I tedeschi dovevano essere sorpresi, loro «covi», e di tale scopo vennero costituiti speciali pattuglie composte di sudisti, avanzando in una zona già liberata, la quale permise la cattura di diverse decine di prigionieri senza subire perdite.

La popolazione bolognese ci tributò accoglienze trionfali, soprattutto perché eravamo italiani. In città già liberata, nella notte dai partigiani si presentava ordinata. Ci rendiamo subito conto della grandiosità del movimento partigiano nel Nord.

Dopo Bologna, il Gruppo «Legnano» continuò l'avanzata verso Brescia, attraversando la valle dell'Adda e la pianura di Parma; ovunque la popolazione era festante.

RIUNIONE A FERMO - Ampia disponibilità dei Comuni del distretto n. 15

Scuola: pochi progetti ma efficaci

L'assemblea su sollecitazione della Regione per riesaminare le richieste - La somma a disposizione del governo regionale è di 15 miliardi - Gruppo di lavoro per predisporre le scelte prioritarie - Privilegiata scuola materna e dell'obbligo

Consiglio provinciale del PCI ad Ancona

Confronto aperto con i giovani contro le «forze dello sfascio»

Importante novità dell'editore anconetano Bagaloni

Un tascabile «al margine»

La collana inaugurata dal libro «Il gioco, la pista e il segno» - Un impegno a produrre cultura in una zona decentrata utilizzando le possibilità locali

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Dalla Corte di Cassazione di Ancona

Respinto il ricorso dell'ex presidente dell'Ente di sviluppo

Era stato dichiarato colpevole di contravvenzione alla legge sul lavoro a termine - Le parti lese inizieranno le azioni per il risarcimento dei danni

Consiglio provinciale del PCI ad Ancona

Confronto aperto con i giovani contro le «forze dello sfascio»

Importante novità dell'editore anconetano Bagaloni

Un tascabile «al margine»

La collana inaugurata dal libro «Il gioco, la pista e il segno» - Un impegno a produrre cultura in una zona decentrata utilizzando le possibilità locali

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Dalla Corte di Cassazione di Ancona

Respinto il ricorso dell'ex presidente dell'Ente di sviluppo

Era stato dichiarato colpevole di contravvenzione alla legge sul lavoro a termine - Le parti lese inizieranno le azioni per il risarcimento dei danni

Consiglio provinciale del PCI ad Ancona

Confronto aperto con i giovani contro le «forze dello sfascio»

Importante novità dell'editore anconetano Bagaloni

Un tascabile «al margine»

La collana inaugurata dal libro «Il gioco, la pista e il segno» - Un impegno a produrre cultura in una zona decentrata utilizzando le possibilità locali

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

CAUSA TRASFERIMENTO DELLA SEDE PER APERTURA DEL NUOVO PALAZZO DEL MOBILE Casa delle Aste IN ANCONA VIA FLAMINIA, 280

Oggi ad Ancona dibattito sull'accordo programmatico ANCONA - Oggi, mercoledì, alle ore 17, presso la sede della Provincia (Corso Starni) si svolge una tavola rotonda sul tema: «I partiti di fronte all'accordo programmatico».

ANCONA - Un fattore di notevole importanza culturale, soprattutto per la nostra regione, è costituito, in questi giorni, dalla pubblicazione di un volume edito da Anconeta Bagaloni, intitolato «Il gioco, la pista e il segno».

Questa Amministrazione deve esprire, mediante appalto, la costruzione della nuova sede dell'Istituto Tecnico per Ragionieri «G. Benincasa».

LA ARREDAMENTI PESARO - VIA BELVEDERE, 52 - PESARO LIQUIDA a PREZZI di COSTO * CAMERE DA LETTO * SOGGIORNI * SALOTTI * ARMADI GUARDAROBA